

**Liceo Carducci Dante via Giustiniano, 3 – Trieste**  
**REGOLAMENTO DI DISCIPLINA ai sensi dell'art. 4 del d.p.r. 24 giugno 1998, n. 249**  
**Approvato dal Collegio docenti e dal Consiglio d'Istituto nelle sedute dell' 8 settembre 2006**

**TABELLA A - infrazioni disciplinari non gravi, facilmente accertabili, individuali**

<b>DOVERI</b> Art. 3	<b>COMPORAMENTI</b> Che si caratterizzano come infrazioni ai doveri	<b>SANZIONI</b> e provvedimenti disciplinari	<b>ORGANO</b> COMPETENTE	<b>PROCEDIMENTO</b>
<b>1. frequenza regolare e impegno nello studio:</b> comportamenti che non compromettano il regolare svolgimento delle attività didattiche garantite dal curriculum	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Elevato numero di assenze</li> <li>▪ Assenze ingiustificate e "strategiche"</li> <li>▪ Ritardi e uscite anticipate oltre il consentito o non documentate</li> <li>▪ Frequenti ritardi al rientro dagli intervalli o al cambio d'ora</li> <li>▪ Scarso impegno nello studio</li> <li>▪ Uso del cellulare o di altri apparecchi tecnologici non richiesti durante le lezioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Richiamo verbale o scritto</li> <li>▪ Avviso scritto alle famiglie</li> <li>▪ Ritiro temporaneo di cellulari o di altre apparecchiature</li> </ul>	<b>Docenti e coordinatore di classe</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Annotazione</b> sul giornale di classe</li> <li>▪ <b>I docenti</b> comunicano al <b>coordinatore</b> di classe le infrazioni avvenute durante le loro lezioni o durante gli intervalli; egli cura anche l'esecuzione del provvedimento</li> </ul>
<b>2. Rispetto degli altri:</b> comportamenti che non offendano la personalità, la dignità e la morale altrui, che garantiscano l'armonioso svolgimento delle lezioni, che favoriscano le relazioni sociali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Insulti, termini volgari e offensivi tra studenti</li> <li>▪ Interventi inopportuni durante le lezioni</li> <li>▪ Interruzioni continue del ritmo delle lezioni</li> <li>▪ Mancato rispetto delle cose altrui</li> <li>▪ Atti e parole che tendono a emarginare altri studenti</li> <li>▪ Comportamenti mirati a importunare sistematicamente qualcuno</li> <li>▪ Comportamenti irrispettosi verso i docenti e il personale A.T.A.</li> <li>▪ Abbigliamento indecoroso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Richiamo verbale o scritto da parte del dirigente scolastico</li> <li>▪ Avviso scritto alle famiglie o convocazione dei genitori</li> <li>▪ Assegnazione di mansioni da svolgere a favore della comunità scolastica in orario extra curricolare, servizio alla classe, responsabilità su un particolare compito, lavoro didattico extra, ripristino o risarcimento del danno;</li> <li>▪ Sanzione pecuniaria inflitta dal personale <b>responsabile</b>, nei casi previsti dalla legge (Es.: fumo)</li> </ul>	<b>Docenti e coordinatore di classe</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Annotazione</b> sul giornale di classe</li> <li>▪ <b>I docenti</b> comunicano al <b>coordinatore</b> di classe le infrazioni avvenute durante le loro lezioni o durante gli intervalli</li> </ul>
<b>3. Rispetto delle norme di sicurezza e di tutela della salute</b> comportamenti che non mettano a repentaglio la sicurezza e la salute altrui.	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Violazioni involontarie dei regolamenti di laboratorio, degli spazi attrezzati, delle palestre,</li> <li>▪ lanci di oggetti non contundenti,</li> <li>▪ fumo nei locali della scuola</li> <li>▪ violazioni involontarie delle norme sulla sicurezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sanzione pecuniaria inflitta dal personale <b>responsabile</b>, nei casi previsti dalla legge (Es.: fumo)</li> </ul>	<b>Consiglio di classe</b> in seduta ordinaria oppure in convocazione straordinaria richiesta dal coordinatore di classe al dirigente scolastico	<p>commina la sanzione. Prima della riunione è ascoltato lo studente interessato e i suoi genitori se egli è minorenne.</p> <p>I rappresentanti dei genitori e degli studenti membri del consiglio di classe hanno facoltà di astenersi dalla votazione sulle sanzioni.</p>
<b>4. Rispetto delle strutture e delle attrezzature</b> comportamenti che non danneggino le strutture, gli arredi, le attrezzature didattiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ atti contrari al mantenimento della pulizia e del decoro dell'ambiente</li> <li>▪ incisioni sui banchi, porte, ecc.</li> <li>▪ danneggiamenti involontari delle attrezzature e arredi</li> <li>▪ scritte sui muri, porte, banchi, ecc.</li> </ul>		<b>Coordinatore di classe</b>	<p>comunica la decisione (infrazione e sanzione) alla famiglia dello studente e accerta che la sanzione sia conclusa</p>
			<b>Organo di garanzia:</b> composto dal dirigente scolastico, un genitore, uno studente, due docenti. E' designato dal Cons. di Istituto	<p>esamina i ricorsi degli studenti presentati entro 15 giorni dalla comunicazione scritta avverso le sanzioni disciplinari irrogate dal consiglio di classe</p>

**TABELLA B – infrazioni disciplinari gravi, personali**

<b>DOVERI Art. 3</b>	<b>COMPORAMENTI Che si caratterizzano come infrazioni ai doveri</b>	<b>SANZIONI e provvedimenti disciplinari</b>	<b>ORGANO COMPETENTE</b>	<b>PROCEDIMENTO</b>
<b>1. Rispetto degli altri:</b> compagni, docenti, dirigente, personale non docente, ospiti, personale educativo, istituzione scolastica	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ricorso alla violenza nel corso di una discussione</li> <li>▪ Uso di oggetti atti a procurare lesioni personali</li> <li>▪ Atti violenti che mettono in pericolo l'incolumità altrui</li> <li>▪ Uso di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui,</li> <li>▪ Intimidazione, molestie</li> <li>▪ Propaganda, teorizzazione e azioni di discriminazione razziale, etnica, sessuale, religiosa nei confronti di altri.</li> <li>▪ Danni volontari a cose di altrui proprietà</li> <li>▪ Furto</li> <li>▪ Istigazione ad azioni che sfociano nell'interruzione dell'attività didattica</li> <li>▪ Falsificazione di firme e/o documenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Allontanamento dalla comunità scolastica per periodi non superiori a 15 giorni, oppure attività in favore della comunità scolastica da eseguire in orario extrascolastico</li> <li>▪ Possibilità di convertire l'allontanamento in attività in favore della comunità scolastica su proposta dello studente</li> <li>▪ Risarcimento di eventuali danni materiali</li> </ul>	<b>Docenti o coordinatore di classe</b>	Annotano l'infrazione sul giornale di classe e la segnalano per iscritto al Dirigente scolastico
			<b>Il Dirigente scolastico</b>	Accerta la gravità dell'infrazione tramite istruttoria e di conseguenza convoca il consiglio di classe dello studente che ha commesso l'infrazione
			<b>Consiglio di classe</b> D.L. n. 297, artt. 2, 4 e 5	Commina la sanzione. Prima della riunione è ascoltato lo studente interessato e i suoi genitori se egli è minorenne. I rappresentanti dei genitori e degli studenti membri del consiglio di classe hanno facoltà di astenersi dalla votazione sulle sanzioni. Lo studente può chiedere di convertire la sanzione in attività a favore della comunità scolastica. Successivamente il consiglio di classe decide definitivamente la sanzione da comminare. Contro le violazioni al regolamento DPR n. 2349/1998 può essere proposto reclamo al Dirigente dell'Amministrazione scolastica periferica
<b>2. Rispetto delle norme di sicurezza e di tutela della salute</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lancio di oggetti contundenti</li> <li>▪ Violazione intenzionale delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati</li> <li>▪ Introduzione nella scuola di alcoolici o droghe</li> <li>▪ Introduzione nella scuola di oggetti atti a procurare lesioni personali (coltelli, armi, ecc.)</li> </ul>	Allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni quando siano stati commessi reati gravi o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.		
<b>3. Rispetto delle strutture e delle attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Danneggiamento volontario di attrezzature e strutture (vetri, bacheche, strumenti di laboratorio, patrimonio librario, attrezzi e suppellettili nelle palestre, ecc.)</li> <li>▪ Atti vandalici</li> <li>▪ Danni alla documentazione scolastica, quali registri, compiti, atti: distruzione parziale o totale, sottrazione</li> <li>▪ Infrazioni non gravi che si ripetono dopo due sanzioni già applicate</li> </ul>		<b>Competenze esterne alla scuola</b>	Per infrazioni alle norme del codice civile e penale sarà sporta denuncia alle competenti autorità
			<b>NOTA</b> →	<i>Tutte le sanzioni hanno conseguenze sul voto di condotta, sono ispirate ai principi educativi propri della scuola, devono essere proporzionate all'infrazione e in nessun caso devono essere vessatorie o umilianti.</i>

*Il presente regolamento (tab. A e B) si applica anche in occasione di uscite per visite didattiche o per viaggi d'istruzione. (FDM)*